



Ente Bilaterale Turismo Toscano

Piazza M. D'Azeglio, 13

50121 Firenze

Tелефono 055 2466161

Fax 055 2466128

www.ebt.toscana.it

regionale@ebt.toscana.it

Pag. 1 *Convegno sul turismo all'aria aperta*

Pag. 2 *F.a.q. sull'Ente Bilaterale e il sostegno al reddito*

Pag. 3 *F.a.q. sul Testo Unico sulla Sicurezza*

Pag. 4 *Regione Toscana: formazione riservata ai disoccupati, in Cigs o in mobilità*

Pag. 4 *Centro Servizi di Pisa: corso gratuito di revenue management*

Pag. 4 *Centro Servizi della Versilia: formazione gratuita*

Pag. 5 *Turismo accessibile: sanzioni per chi non rispetta il regolamento Europeo*

Pag. 6 *Novolab, incontri sul mercato del lavoro*

Convegno sul turismo all'aria aperta

Il 19 maggio a Portoferraio una giornata per scoprire i fabbisogni formativi e professionali

L'indagine che verrà presentata all'Elba il 19 maggio 2009 alle ore 10,00 (Auditorium Sala De Laugier – Portoferraio), è stata realizzata dall'Ebt in collaborazione con la Fata Toscana e Fata Elba, ed è servita a conoscere e rendere espliciti i fabbisogni formativi e professionali della ricettività all'aria aperta.

I dati del comparto "campeggi e villaggi turistici" segnalano l'importanza di un settore che in alcune aree della Toscana rappresenta il maggior numero di posti letto e di presenze e che anche nel 2008 ha mostrato una crescita delle presenze del 4,8% (fonte Unioncamere). Un settore attivo, alla ricerca di nuovi posizionamenti e di caratterizzazione, attraverso servizi, attenzione all'ambiente e qualità.

L'Ebt ha dedicato un'attenzione particolare a questo settore, per approfondirne le peculiarità in relazione ai servizi offerti – tradizionali o innovativi - e definire le competenze trasversali e tecnico professionali delle risorse umane che vi operano, stimando l'aumento dell'occupazione potenziale derivante dall'attivazione di nuovi servizi.

Per continuare ad essere competitivi, soprattutto in un momento di grande mutamento come quello attuale, occorre fare in modo che i servizi siano di qualità, sostenibili dal punto di vista ambientale e completi per dare risposte sempre più attente alle esigenze ed aspettative del turista. Conoscenza delle opportunità del networking, capacità di comunicazione e di lettura dei mercati, sono le competenze innovative richieste agli operatori, a fianco delle caratteristiche di professionalità e di preparazione per le posizioni professionali classiche. "TRA AMBIENTE E NUOVI SERVIZI - Le competenze per il turismo all'aria aperta in Toscana", è questo il titolo che abbiamo voluto dare alla giornata di presentazione dei risultati dell'indagine, l'inizio di un percorso che permetterà di definire meglio i profili professionali operanti nel settore del turismo all'aria aperta. Per offrire percorsi formativi mirati e più attenti alle reali esigenze delle risorse umane che vi operano. Alla giornata parteciperanno numerosi esperti del settore che forniranno dati sulle presenze, tendenze ed andamenti; concluderà i lavori l'Assessore Turismo e Cultura Paolo Cocchi.

19 MAGGIO 2009
ORE 10.00
Auditorium Centro Culturale De Laugier
Comune di Portoferraio
Via Garibaldi - Portoferraio (LI)

TRA AMBIENTE E NUOVI SERVIZI
Le competenze per il turismo
all'aria aperta in Toscana
Presentazione della ricerca sui fabbisogni formativi
e professionali per la ricettività all'aria aperta



Dasa-Rägister

EN ISO 9001:2000
IQ-0506-13

Per **iscrizioni** inviare una mail a regionale@ebt.toscana.it avente per oggetto "iscrizione convegno 19/5"

L'esperto
RISPONDE



Pubblichiamo le F.A.Q. relative al servizio di consulenza GRATUITO

Lo strumento Ente Bilaterale e il sostegno al reddito

Sostegno al reddito e calamità naturali Sono coperti da indennità eventuali periodi di sospensione dovuti a calamità naturali? Sì, è previsto l'intervento a sostegno delle imprese in casi di calamità naturali che hanno comportato la sospensione di attività dovute ad eventi atmosferici e calamità naturali che provochino danni documentabili non ripristinabili nell'arco di una settimana lavorativa

Iscrizione all'ente Salve, sono un consulente del lavoro e vorrei sapere come posso iscrivere un'azienda al vostro ente L'iscrizione all'ente bilaterale può avvenire direttamente online registrandosi alla piattaforma dedicata ai consulenti del lavoro (sito www.ebt.toscana.it - area accesso studi) oppure scaricando il modulo di iscrizione sempre dal sito www.ebt.toscana.it e inviandolo al fax 0552466128 oppure via mail a aziende@ebt.toscana.it

Sostegno al reddito e periodi non coperti Volevo sapere se il sostegno al reddito da voi erogato copre anche eventuali periodi di infortuni Il contributo integrativo di sostegno al reddito NON è compatibile con i periodi di sospensione eventualmente coperti da indennità di malattia, infortuni, aspettative non retribuite, congedi di maternità, congedi parentali, festività e permessi (ROL)

Partecipazione ai corsi di formazione Come faccio a sapere quali sono i vostri corsi in programma? I corsi di formazione organizzati dall'Ebtt sono GRATUITI. Viene elaborato un piano formativo annuale sulla base delle esigenze formative emerse dall'analisi dei fabbisogni svolta sul territorio Toscano da ogni centro servizi. Per sapere quali sono i corsi in programma consulta il sito www.ebt.toscana.it oppure contatta il centro di servizi più vicino al tuo logo di lavoro. Inoltre, attraverso la registrazione alla newsletter è possibile ricevere via mail tutte le informazioni sui corsi di formazione in programma con cadenza settimanale.

Formazione per disoccupati Posso partecipare ai corsi di formazione dell'Ebtt se sono disoccupata? I corsi di formazione dell'Ente sono riservati al personale occupato in aziende in regola con i versamenti. Tuttavia l'Ente partecipa a progetti finanziati sul fondo sociale europeo in quanto agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana e ci sono delle Misure dedicate ai disoccupati. Inoltre sono previsti particolari percorsi formativi straordinari riservati ai disoccupati per favorire l'inserimento dei lavoratori stagionali; tali corsi attualmente non sono in programma ma, se saranno svolti, saranno pubblicizzati sul portale www.ebt.toscana.it

Contributi minimi per il sostegno al reddito Per beneficiare del sostegno al reddito è sufficiente aver versato contributi all'Ebtt da un anno? Per beneficiare del sostegno al reddito erogato dall'Ente Bilaterale del Turismo Toscano occorre una contribuzione minima di tre anni.

Sostegno al reddito per licenziamento E' previsto un vostro intervento in casi di licenziamento dovuto a crisi aziendale? L'articolo 3 del regolamento del sostegno al reddito prevede 'interventi a favore dei lavoratori a causa di licenziamenti per riduzione di personale a seguito di processi di crisi, ristrutturazione e/o riorganizzazione aziendale'. Il contributo economico 'una tantum' riguarda il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con anzianità di servizio superiore ai tre anni ed è pari al 50% della retribuzione tabellare mensile. Se successivamente al licenziamento lo stato di disoccupazione del lavoratore resterà limitato ad un periodo inferiore ai tre mesi, non è previsto alcun contributo. Le domande dei lavoratori, tramite le O.O.S.S. (organizzazioni sindacali) dovranno essere trasmesse all'Ebtt attraverso il centro servizi competente.

Sostegno per i disoccupati Sono disoccupato dal 2005, iscritto al centro impiego, mi arrangio con piccoli lavori qua e là, come posso fare per avere un piccolo contributo? Il nostro Ente eroga contributi solo al personale di aziende associate che, per motivi di difficoltà, per ristrutturazione o a causa di eventi atmosferici sono costrette a sospendere o a licenziare del personale. In questo caso non siamo in grado di erogare alcun tipo di sostegno.

Quota mensile di adesione Quanto costa mensilmente ad un'azienda essere socia dell' E.B.T.T.? Il costo mensile di adesione è 0,40% su paga base e contingenza di cui lo 0,20% a carico del lavoratore e lo 0,20% a carico dell'azienda. Tale percentuale deve essere calcolata su 14 mensilità.

Sostegno al reddito e riduzione orario di lavoro E' previsto il sostegno al reddito nel caso in cui ai dipendenti viene ridotto l'orario di lavoro (da full time a part-time) per un periodo provvisorio a causa della crisi economica? Il regolamento che disciplina il sostegno al reddito dell'Ebtt NON prevede la compatibilità di interventi a causa di interventi aventi per oggetto prestazioni lavorative ad orario ridotto. Ricordo comunque che il periodo di contribuzione minima per accedere al sostegno è di 3 anni.

Testo Unico sulla Sicurezza

Rappresentante dei lavoratori - R.L.S. Buon giorno, vorrei sapere in merito alla comunicazione del nominativo del RLS da fare entro il 16/05/2009 se sono obbligate a tale adempimento anche le attività stagionali.. Inoltre vorrei sapere se una ditta che ha fatto fare il corso per RLS nel 2009, ma il nominativo era già inserito nel documento di valutazione rischi nel 2008 che data di incarico deve mettere nella comunicazione da fare all' Inail? Tutte le aziende con lavoratori sono obbligate a fare la comunicazione cui si riferisce se il r.l.s. è stato nominato prima del 31/12/08 va indicato il nominativo nella comunicazione che andrà fatta entro il 16/5 prossimo

Data certa sul DVR Entro quando deve essere redatto il modello DVR? E' necessaria la data certa o è sufficiente la firma congiunta del medico competente, RLS e RSPP? La valutazione dei rischi deve essere effettuata per ogni azienda (dal 1996) Per aziende sotto i 10 addetti è ancora possibile l'autocertificazione; per aziende di dimensioni superiori è necessario redigere per iscritto il DVR (documento di valutazione del rischio) Ad oggi è necessaria la data certa (da apporre entro metà maggio) Si prevede però che il nuovo decreto, previsto a giorni, permetta di sostituire la data certa con la firma congiunta, così come descritto dal suo quesito

Modello DUVRI Quando è obbligatorio il modello DUVRI? Nel caso di pulizie svolte da una società esterna è obbligatorio? il Duvri è obbligatorio quando esistano rischi da interferenza. chi è obbligato a valutare la necessità di redigerlo è il committente. il committente redigerà il Duvri Nel caso di pulizie svolte da una società esterna è obbligatorio nel caso in cui ci sia contemporaneità di attività lavorative del committente e dell'impresa di pulizia.

I dipendenti non nominano l'RLS Se i dipendenti non si mettono d'accordo per nominare l'RLS cosa devo fare?

L'importante è che il titolare abbia verbalizzato la possibilità che ha fornito ai lavoratori per nominare un r.l.s. e che ogni anno il titolare comunichi all'inail il nome del rls o la sua mancata nomina

Sicurezza, Responsabile dei lavoratori E' obbligatorio far fare il corso sulla sicurezza al responsabile dei lavoratori, quando una ditta ha solo due dipendenti Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza una volta nominato deve frequentare idoneo corso di formazione senza alcuna spesa per il dipendente. Fino a 200 dipendenti è previsto un solo r.l.s. (dunque anche per aziende con 2 dipendenti)

Nomina RSL Se un'azienda ha nominato entro il 31/12/2008 il lavoratore responsabile alla sicurezza ma non gli ha ancora fatto fare il corso obbligatorio la comunicazione entro il 15 maggio 2009 la deve fare oppure no? L'importante è che il titolare abbia verbalizzato la possibilità che ha fornito ai lavoratori per nominare un r.l.s. Ogni anno il titolare comunica all'inail il nome del rls o la sua mancata nomina

Ditte non adempienti Buongiorno, alcune delle ditte da noi rappresentate non possono esprimere un nominativo, quindi ci si dovrebbe rivolgere alle organizzazioni paritetiche, che al costo di due giornate annue per dipendente, dovrebbero supplire a questa impossibilità. Come, dove, quando? E nella comunicazione all'INAIL, cosa si comunica? Per ora è necessario: 1) che il titolare abbia verbalizzato la possibilità che ha fornito ai lavoratori per nominare un r.l.s. 2) che ogni anno il titolare comunichi all'inail il nome del rls o la sua mancata nomina Novità sono previste dal nuovo decreto non ancora approvato che prevederà con molta probabilità che il titolare contatti le organizzazioni paritetiche

Soci di società Un'azienda è composta da solo soci che prestano opera lavorativa in azienda. E' obbligatoria la nomina del RSL di uno dei soci o del territoriale? La vostra azienda ha il dovere di far nominare un r.l.s. se non fosse nominato sarà assegnato uno 'territoriale' o di 'comparto' ricordarsi entro il 16 maggio prossimo di comunicare all'inail il nominativo del r.l.s. o la sua mancata nomina

Sanzioni previste Quali sono le novità introdotte dal Testo Unico? quali sono le scadenze e le sanzioni principali previste? Le principali sanzioni sono per la mancata nomina del rspp e la mancata valutazione del rischio aziendale (questa valutazione porterà una serie di altri adempimenti la cui carenza accertata comporta sanzioni) ma sanzioni sono previste per la mancata formazione per le figure specifiche (rls, addetto antincendio, addetto primo soccorso) e per tutti i dipendenti. quanto scritto è già legge, per cui è già sanzionabile

Preposti Buon giorno. Il Direttore d'albergo è tenuto a frequentare lo stesso corso dei Preposti? dipende da quanto scritto nella valutazione dei rischi in molti alberghi il direttore è un aspp (addetto al servizio prevenzione e protezione); in altri, di dimensioni più piccole il direttore è un preposto; in altri, ancora più piccoli il direttore non è né un aspp né un preposto, per cui basta che riceva una formazione adeguata sulla sicurezza, senza l'obbligo di frequentare il corso per preposto

Per visualizzare tutte le risposte dell'esperto visita il sito www.ebt.toscana.it

Prossimo appuntamento: dall'11 al 15 maggio "Lettura buste paga"



Regione Toscana: formazione per disoccupati, in Cigs o mobilità

La Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 1054/2009 pubblicato sul Burt 1.4.2009 n.13), prevede il finanziamento di piani formativi destinati a soggetti disoccupati, cassaintegrati o in mobilità che, in forza di accordi sindacali, siano destinati ad essere propedeutica o successiva all'assunzione. Sono ammissibili unicamente i piani formativi aventi le seguenti caratteristiche:

- piani formativi diretti alla riqualificazione, alla qualificazione o all'aggiornamento di soggetti destinati all'assunzione nell'impresa destinataria, sulle tematiche inerenti l'attività produttiva oggetto dell'impresa medesima;
- deve essere prevista l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, e relativa formazione, di un numero di lavoratori non inferiore a 20;
- la formazione può essere propedeutica o successiva all'assunzione.

Sono destinatarie delle iniziative le imprese assoggettate al contributo dello 0,30% sul monte salari che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- imprese che a seguito di accordo sindacale procedono all'ampliamento dell'organico mediante assunzione di disoccupati, cassaintegrati o lavoratori in mobilità provenienti da imprese in crisi

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione Regionale a partire dal 2 aprile.



Centro Servizi di Pisa: corso di revenue management e tecniche di vendita riservato agli albergatori

Aperte le iscrizioni al corso che si terrà a Pisa il 12 e il 13 maggio

Sono aperte le iscrizioni al corso **GRATUITO** organizzato dal Centro Servizi di Pisa che si terrà presso l'Accademia Palace Hotel di Ospedaletto (Pisa) e tenuto dal docente Dott. Franco Grasso.

Sono previste una sessione dalle 9 alle 13 dedicata alle tecniche di vendita e un'altra dalle 14.30 alle 18.30 dedicata al revenue management e indicata per i capi ricevimento, titolari e direttori.

Per ogni sessione sono previsti fino ad un massimo di 50 partecipanti selezionati in base alla data di iscrizione.

Al termine del corso sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.

Per informazioni contattare la segreteria del centro servizi al numero 05025196 oppure pisa@ebt.toscana.it

Centro Servizi della Versilia: formazione gratuita

Il Centro Servizi della Versilia organizza un **corso di antincendio** riservato agli associati (dipendenti di aziende in regola con il pagamento delle quote Ebt).

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro servizi (tel. 0584 745095).

Inoltre, sono aperte le iscrizioni per i **corsi haccp**. Per iscriversi è necessario presentarsi presso la segreteria del centro servizi (via Donizetti, 24 – M.na di Pietrasanta) dal lunedì al venerdì con orario 9.30 – 12.30. I corsi si terranno da aprile.

Ricordiamo che sono disponibili presso il centro servizi gli attestati dei corsi haccp già svolti (dal 2005 al 2008).

Turismo accessibile: viaggi aerei, pugno di ferro contro le discriminazione

Discriminare i disabili che viaggiano in aereo, negando loro l'assistenza a cui hanno diritto durante il volo e le fasi di imbarco e sbarco o, addirittura, rifiutandone la presenza, da oggi sarà punito severamente. Il Governo italiano, infatti, ha emanato un decreto legislativo, entrato in vigore lo scorso 8 aprile, che prevede una serie di pene pecuniarie per i trasgressori del Regolamento europeo 1107/2006 sui diritti dei passeggeri aerei disabili, diventato operativo il 26 luglio 2008 a due anni dalla sua approvazione. Le sanzioni vanno dai 5mila ai 120mila euro previsti per i casi più gravi, come il negato imbarco, a meno che il vettore aereo abbia deciso di non accettare a bordo il passeggero per motivi di sicurezza, così come previsto dal Regolamento comunitario. A seconda dei casi, gli obblighi sono posti a carico dei vettori aerei, degli operatori turistici e dei gestori aeroportuali e le violazioni saranno accertate dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) che disporrà le sanzioni amministrative previste dal decreto. I proventi delle sanzioni, invece, andranno in un fondo per finanziate iniziative in favore dei passeggeri con disabilità istituito presso il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, non sarà più possibile rifiutare l'imbarco a causa di una disabilità, ma compagnie aeree e aeroporti dovranno attenersi a precisi standard riguardo i tempi di attesa per l'imbarco, lo sbarco, l'assistenza a terra e in volo. Il regolamento, infatti, prevede che "un vettore aereo, un suo agente o un operatore turistico non può rifiutare, per motivi di disabilità o mobilità ridotta, di accettare una prenotazione per un volo in partenza o in arrivo a un aeroporto" europeo e che non può rifiutare di "imbarcare una persona con disabilità o a mobilità ridotta in tale aeroporto, purché la persona interessata sia in possesso di un biglietto valido e di una prenotazione".

Uniche deroghe sono previste per rispettare gli "obblighi in materia di sicurezza stabiliti dalla normativa internazionale, comunitaria o nazionale, ovvero gli obblighi in materia di sicurezza" e nei casi in cui "le dimensioni dell'aeromobile o dei suoi portelloni rendano fisicamente impossibile l'imbarco o il trasporto della persona con disabilità o a mobilità ridotta".

Il Regolamento, però, parla chiaro: se la prenotazione non può essere accettata per questi motivi, "il vettore aereo, il suo agente o l'operatore turistico compiono sforzi ragionevoli per proporre un'alternativa accettabile alla persona in questione". Qualora l'imbarco venga rifiutato, "viene offerto il diritto al rimborso o a un volo alternativo". Il Regolamento, inoltre, prevede che "i vettori aerei, i loro agenti o gli operatori turistici adottino tutte le misure necessarie per fare in modo di ricevere le notifiche di richiesta di assistenza da parte delle persone con disabilità o a mobilità ridotta in tutti i loro punti vendita nel territorio degli Stati membri cui si applica il trattato, compresa la vendita per telefono o via internet. Un vettore aereo, un suo agente o un operatore turistico che riceve una notifica di richiesta di assistenza almeno 48 ore prima dell'ora di partenza del volo pubblicata, trasmette le informazioni in questione almeno 36 ore prima dell'ora di partenza del volo pubblicata ai gestori degli aeroporti di partenza, arrivo e transito e al vettore aereo". Una volta avvenuta la partenza, "il vettore aereo effettivo comunica al gestore dell'aeroporto di destinazione, qualora sia situato nel territorio di uno Stato membro al quale si applica il trattato, il numero di persone con disabilità e di persone a mobilità ridotta presenti sul volo che richiedono l'assistenza", specificando il tipo di aiuto richiesto. Qualora il passeggero abbia bisogno a bordo di un cane da assistenza, la presenza dell'animale sarà possibile previa notifica al vettore aereo, al suo agente o all'operatore turistico.

L'assistenza deve essere garantita durante tutta la permanenza del passeggero in aeroporto fino al momento dell'imbarco sull'aereo, così come sancisce il Regolamento: "Quando una persona con disabilità o una persona a mobilità ridotta arriva in un aeroporto europeo, spetta al gestore aeroportuale assicurare l'assistenza, in modo che la persona in questione possa raggiungere il punto di partenza". Ecco, nel dettaglio, i compiti che spettano ai gestori aeroportuali:

- consentire alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta di comunicare il loro arrivo all'aeroporto e la richiesta di assistenza ai punti designati all'interno e all'esterno dei terminal; spostarsi da un punto designato al banco dell'accettazione;
- adempiere alle formalità di registrazione del passeggero e dei bagagli, procedere dal banco dell'accettazione all'aeromobile, espletando i controlli per l'emigrazione, doganali e di sicurezza;
- imbarcarsi sull'aeromobile mediante elevatori, sedie a rotelle o altra assistenza specifica necessaria;
- procedere dal portellone dell'aeromobile al posto a sedere, riporre e recuperare il bagaglio a bordo, procedere dal posto a sedere al portellone dell'aeromobile, sbarcare dall'aeromobile, mediante elevatori, sedie a rotelle o altra assistenza specifica necessaria;

- procedere dall'aeromobile alla sala ritiro bagagli e ritirare i bagagli, completando i controlli;
- procedere dalla sala ritiro bagagli a un punto designato;
- prendere i voli in coincidenza, se in transito, con assistenza a bordo e a terra, all'interno dei terminal e tra di essi, a seconda delle esigenze specifiche;
- recarsi ai servizi igienici in caso di necessità".

Nel caso in cui l'attrezzatura per la mobilità di proprietà del passeggero disabile venga danneggiata o smarrita, al gestore aeroportuale spetta anche la sostituzione temporanea, "tenendo presente, però, - specifica il Regolamento - che la sostituzione con presidi comparabili potrebbe non essere fattibile". Ai vettori aerei "senza oneri aggiuntivi alle persone con disabilità o alle persone a mobilità ridotta in transito, in arrivo o in partenza da un aeroporto" sottolinea la normativa, compete, invece, il "trasporto in cabina dei cani da assistenza riconosciuti, nel rispetto della regolamentazione nazionale, degli apparecchi medici e al massimo due dispositivi di mobilità per ogni persona con disabilità o persona a mobilità ridotta, comprese sedie a rotelle elettriche".

Infine, "qualora una persona con disabilità o una persona a mobilità ridotta sia assistita da una persona di accompagnamento, il vettore aereo - prescrive la norma - effettua ogni sforzo ragionevole per attribuire a tale persona un posto a sedere vicino alla persona con disabilità o alla persona a mobilità ridotta". Prima ancora che il Regolamento Ue entrasse in vigore, qualche esempio di 'best practice' nel panorama italiano era già presente: è il caso dello scalo aeroportuale di Capodichino dove fin dal 2003 la Gesac (Società di gestione dell'aeroporto internazionale di Napoli), attraverso un processo di stretta collaborazione con la Fish (Federazione italiana per il superamento dell'handicap) e il Consiglio nazionale sulla disabilità (Cnd), si è impegnata a promuovere un progressivo adeguamento delle strutture, dai parcheggi e percorsi esterni, per proseguire poi con la progettazione dei servizi di assistenza all'imbarco e sbarco delle persone con disabilità e la formazione del personale, fino allo sviluppo delle procedure e dei mezzi e agli standard di qualità del servizio. La sperimentazione, denominata "collaudo civico", è stata tra i protagonisti della due giorni di lavori svoltasi a Bruxelles l'1 e il 2 dicembre scorsi in occasione della Giornata europea delle persone con disabilità.

Grazie all'entrata in vigore del Regolamento e del decreto legislativo, dunque, frasi del tipo "ci dispiace, ma non possiamo procedere all'imbarco" sono destinate a restare soltanto un brutto ricordo.



NOVOLAB

FORMAZIONE E LAVORO
AL POLO DI NOVOLI

Mercato del lavoro

Novolab Polo di Scienze Sociali di Novoli – Via Lelio Torelli, 2

21/5 EBTT – PUBBLICI ESERCIZI 12.00 – 14.00

18/6 EBTT – AGENZIE DI VIAGGI 12.00 – 14.00

I seminari sono organizzati dalla Provincia di Firenze in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze.

Pre-iscrizione online su www.provincia.fi.it/lavoro/nuvola/il-giovedi-dellimpresa

email novtu@provincia.fi.it tel. 055 0517002

Centri Servizi

Arezzo	Via Mecenate, 2 – 52100 Arezzo Tel. 0575 324048 Fax 0575 353729 arezzo@ebt.toscana.it
Chianciano	Via Sabatini, 17 – 53042 Chianciano Tel. 0578 64866 Fax 0578 64866 chianciano@ebt.toscana.it
Elba	Calata Italia, 26 – 57037 Portoferraio Tel. 0565 919044 Fax 0565 945149 elba@ebt.toscana.it
Firenze 1	Via Borgognissanti, 8 – 50123 Firenze Tel. 055 285040 Fax 055 285040 firenze@ebt.toscana.it
Firenze 2	Corso dei Tintori, 29 – 50122 Firenze Tel. 055 2036992 Fax 055 2036944 Firenze2@ebt.toscana.it
Grosseto	Via C. Battisti, 80 – 58100 Grosseto Tel. 0564 416375 Fax 0564 416375 grosseto@ebt.toscana.it
Livorno	Via Grotta delle Fate, 41 – 57128 Livorno Tel. 0586 990058 Fax 0586 504034 livorno@ebt.toscana.it
Lucca	Via Fillungo, 121 – 55100 Lucca Tel. 0583 490800 Fax 0583 48587 lucca@ebt.toscana.it
Massa	Via Massa Avenza, 30 – 54100 Massa Tel. 0585 255469 Fax 0585 799151 massa@ebt.toscana.it
Montecatini	Via Palestro, 2 – 51016 Montecatini Tel. 0572 773415 Fax 0572 770677 montecatini@ebt.toscana.it
Pisa	Piazza Carrara, 10 – 56100 Pisa Tel. 050 25196 Fax 050 21332 pisa@ebt.toscana.it
Prato	Via M. Roncioni, 216 – 59100 Prato Tel. 0574 43801 Fax 0574 438033 prato@ebt.toscana.it
Pistoia	Viale Adua, 128 – 51100 Pistoia Tel. 0573 366357 Fax 0573 365710 pistoia@ebt.toscana.it
San Vincenzo	Via Pisa, 8 – 57027 San Vincenzo Tel. 0565 701958 Fax 0565 701958 s.vincenzo@ebt.toscana.it
Siena	Via dei Termini, 32 – 53100 Siena Tel. 0577 248819 Fax 0577 223188 siena@ebt.toscana.it
Versilia	Via Donizetti, 24 – 55044 Marina di Pietrasanta Tel. 0584 745095 Fax 0584 745095 versilia@ebt.toscana.it

Soci

Faita Federcamping	Corso dei Tintori, 29 – 50122 Firenze Tel. 055 2036961 Fax 055 2036902 faita@confurismotoscana.it
Federalberghi	Corso dei Tintori, 29 – 50122 Firenze Tel. 055 2036962 Fax 055 2036902 federalberghi@confurismotoscana.it
Fiavet	Corso dei Tintori, 29 – 50122 Firenze Tel. 055 2036966 Fax 055 2036902 fiavet@confurismotoscana.it
Fipe	Via S. Caterina d’Alessandria, 4 – 50129 Firenze Tel. 055 468141 Fax 055 482720 info@confcommercio.toscana.it
Rescasa	Corso dei Tintori, 29 – 50122 Firenze Tel. 055 283034 Fax. 055 2398858 info@rescasatoscana.it
Filcams Cgil	Via Pier Capponi, 7 – 50132 Firenze Tel. 055 5036285 Fax 055 5036243 regionaletoscana@filcams.cgil.it
Fisascat Cisl	Via Benedetto Dei, 2/a – 50127 Firenze Tel. 055 4392250 Fax 055 413889 fisascat.toscana.it@cisl.it
Uiltucs Uil	Via Cavour, 8 – 50129 Firenze Tel. 055 295063 Fax 055 2646669 info@uiltucs-toscana.it